



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

IC. DE AMICIS TREMESTIERI ETNEO

CTIC858001

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC. DE AMICIS TREMESTIERI ETNEO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **22/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **8253** del **14/11/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **27/12/2022** con delibera n. 6*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 9** Aspetti generali
- 10** Priorità desunte dal RAV
- 11** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 13** Piano di miglioramento
- 26** Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- 29** Aspetti generali
- 30** Traguardi attesi in uscita
- 33** Insegnamenti e quadri orario
- 35** Curricolo di Istituto
- 45** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 64** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 69** Attività previste in relazione al PNSD
- 76** Valutazione degli apprendimenti
- 81** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 86** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 87** Aspetti generali
- 89** Modello organizzativo
- 94** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 97** Reti e Convenzioni attivate
- 104** Piano di formazione del personale docente
- 109** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Introduzione

I nostri principi ispiratori:

1) Essere piccolo villaggio.

Ogni scuola è una piccola comunità: come in un villaggio ognuno ha un compito e un posto. Il cuore del villaggio è la relazione di insegnamento-apprendimento. Ma quel cuore vive per il lavoro certosino di tutti coloro che contribuiscono a organizzare, amministrare, coordinare, supportare le attività.

2) Educare istruendo.

L'educazione della persona a scuola passa per la porta d'accesso dell'istruzione, del sapere e del saper essere.

2) Includere tutti.

La scuola ha come orizzonte ultimo l'accoglienza di tutti e per questo si prende carico delle diversità, delle difficoltà di apprendimento e dei bisogni educativi di ognuno.

Popolazione scolastica

Il contesto socio economico in cui operiamo è quello di un comune di medie dimensioni, gravitante sull'area pedemontana etnea: il paese conta circa ventimila abitanti e si estende su un'area molto ampia, fino a confinare con Catania. L'utenza, media, risente di un fenomeno che caratterizza l'hinterland catanese: il richiamo dalla città di molte famiglie alla ricerca di una migliore qualità abitativa e di vita.

Non abbiamo incidenza significativa di studenti stranieri e il numero di alunni diversamente abili è nella media del territorio. Più del doppio invece il numero di alunni con DSA, per lo screening che svolgiamo già dai primi anni di scuola primaria e per l'efficace lavoro didattico. Molto buono il dato sul basso livello di variabilità tra le classi, che indica un alto tasso di omogeneità e di equilibrio nella loro composizione: non ci sono classi con risultati ottimi e classi con risultati pessimi o mediocri. In modo complementare, ottimo l'alto livello di variabilità all'interno delle classi, che indica che sono presenti tutti i livelli di apprendimento.



L'utenza è molto partecipativa alle iniziative della Scuola. Questo indice di partecipazione, anche informale, alle proposte dell'Istituto è da ritenersi un punto di forza.

Territorio e capitale sociale

Vi è una certa vivacità associazionistica, soprattutto in ambito parrocchiale e sportivo. Ma l'offerta culturale è pressoché assente: non è fruibile alcuna biblioteca pubblica, non sono presenti proposte significative, gli unici centri di aggregazione sono i centri commerciali.

La scuola si impegna per potenziare l'offerta culturale non ottimale del territorio principalmente in tre modi:

- mettendosi in rete con altre scuole e convogliando le forze per rendere più efficaci e ampie le azioni messe in campo
- agganciandosi alle risorse del territorio metropolitano e quindi ampliando il raggio di azione
- cogliendo le opportunità provenienti dal Fondo Sociale Europeo e dall'Erasmus
- garantendo variegata attività pomeridiane, sia gratuite che a basso costo

La scuola organizza i servizi di pre e post scuola.

Risorse economiche e materiali

Gli edifici scolastici sono 4:

- sede centrale, con dotazione di aula magna, ampi spazi esterni, laboratorio multimediale, di scienze e di arte.



- plesso scuola primaria e infanzia via Maiorana, dotato di spazio lettura e laboratoriale e ampi spazi esterni
- plesso scuola primaria via Sciare
- plesso infanzia via Garro, con annessa palestra regolamentare e spazi esterni.

Risorse professionali

Le caratteristiche del personale scolastico sono indice di stabilità e esperienza. Si tratta infatti di personale in netta maggioranza a tempo indeterminato e in servizio in questa scuola da più di 5 anni, dalla Dirigente Scolastica ai docenti e al personale ATA. Le relazioni interne sono in genere improntate alla collaborazione e all'armonizzazione delle diverse esigenze e dei diversi punti di vista. Ogni ruolo è rispettato e sono adeguatamente chiari i compiti e le mansioni di ciascuno. Ciò permette un corretto grado di autonomia nel portare avanti il proprio impegno lavorativo. Non mancano il confronto e la verifica di quanto svolto. Il settore dell'inclusione si avvale di collaboratori scolastici e docenti specificamente formati e sono presenti assistenti alla comunicazione e all'autonomia, con il contributo degli EELL. L'organigramma consta di referenze specifiche per inclusione, DSA, orientamento, bullismo e cyberbullismo, legalità, gestione dell'emergenza sanitaria, disagio e dispersione scolastica, con GLO regolarmente configurati, Gruppo di contrasto alla dispersione e GOSP. Abbiamo inoltre lo Sportello d'Ascolto con psicologo.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC. DE AMICIS TREMESTIERI ETNEO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CTIC858001
Indirizzo	VIA MAIORANA TREMESTIERI ETNEO 95030 TREMESTIERI ETNEO
Telefono	0957413122
Email	CTIC858001@istruzione.it
Pec	ctic858001@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://www.icdeamicistremestieri.edu.it/index.php/homepage

Plessi

VIA GARRO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CTAA85802V
Indirizzo	VIA GARRO TREMESTIERI ETNEO 95030 TREMESTIERI ETNEO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via GARRO 71 - 95030 TREMESTIERI ETNEO CT

IC E. DE AMICIS TREMESTIERI E. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------



Codice	CTEE858013
Indirizzo	VIA SCIARA, 55 FRAZ. PIANO 95030 TREMESTIERI ETNEO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via SCIARA 55 - 95030 TREMESTIERI ETNEO CT
Numero Classi	8
Totale Alunni	167

PLESSO MAIORANA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CTEE858024
Indirizzo	VIA MAIORANA, 1 TREMESTIERI ETNEO 95030 TREMESTIERI ETNEO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via MAJORANA 1 - 95030 TREMESTIERI ETNEO CT
Numero Classi	6
Totale Alunni	114

EDMONDO DE AMICIS - TREMESTIERI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CTMM858012
Indirizzo	VIA MAIORANA 13 - 95030 TREMESTIERI ETNEO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via MAIORANA 13 - 95030 TREMESTIERI ETNEO CT
Numero Classi	26
Totale Alunni	605



Approfondimento

L'Istituto comprensivo, che riunisce scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, crea le condizioni perché si affermi una scuola unitaria di base che prenda in carico i bambini dall'età di tre anni e li guidi fino al termine del primo ciclo di istruzione in un unico percorso strutturante. Ciò consente la progettazione di un curriculum unitario e facilita il raccordo con il secondo ciclo.

La nostra Scuola dell'Infanzia è organizzata in 7 sezioni con due opzioni di orario: 8-16 (tempo normale con mensa, in via Garro) e 8-13 (tempo ridotto, in via Garro e in via Maiorana). Entrambi i plessi hanno spazi all'aperto dove svolgere didattica outdoor.

La nostra Scuola Primaria è organizzata con orario a 27 ore (30 unità orarie di 55 minuti settimanali). Nelle quarte e nelle quinte si aggiungono all'orario due ore di educazione motoria con docenti di educazione fisica e di anno in anno questo potenziamento andrà a regime in tutte le classi.

La Scuola Secondaria di I grado opera dalle 8 alle 14 con due intervalli, alle 10 e alle 12. In aggiunta all'inglese, prima lingua comunitaria insegnata in tutte le classi, si può scegliere tra francese, spagnolo e tedesco come seconda lingua comunitaria.

La Scuola aderisce alla rete nazionale Scuole all'aperto e pertanto sta investendo nella riqualificazione degli ambienti di apprendimento esterni.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Spazio laboratorio scienze e attività espressive	1
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	51
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	6
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	20
	SmartTV nelle classi	26

Approfondimento



Risorse professionali

Docenti	99
Personale ATA	24

Approfondimento

L'Istituto gode di una notevole stabilità del personale docente e ATA, oltre che della Dirigenza. I docenti sono molto propositivi nell'arricchire l'offerta formativa e accolgono con professionalità e creatività gli input provenienti dal MIUR e da altri soggetti preposti, al fine di implementare il processo di apprendimento degli alunni. Il personale ATA supporta prontamente dal punto di vista amministrativo e con la collaborazione necessaria le attività da attuare.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

1) Essere piccolo villaggio

Ogni scuola è una piccola comunità: come in un villaggio ognuno ha un compito e un posto. Il cuore del villaggio è la relazione di insegnamento

apprendimento. Ma quel cuore vive per il lavoro di tutti coloro che contribuiscono a organizzare, amministrare, coordinare, supportare le attività.

2) Educare istruendo

L'educazione della persona a scuola passa per la porta d'accesso dell'istruzione, del sapere e del saper essere.

3) Includere tutti

La scuola ha come orizzonte ultimo l'accoglienza di tutti e per questo si prende carico delle diversità, delle difficoltà di apprendimento e dei bisogni educativi di ognuno.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Consolidare i risultati in matematica e scienze

Traguardo

Aumento del numero di alunni con risultati in matematica e scienze dall'8 in su rispetto al triennio precedente

● Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere le competenze multilinguistiche

Traguardo

Aumento del numero di alunni certificati in lingua straniera e aumento del numero di alunni che accedono ai beni librari della scuola

Priorità

Promuovere lo sviluppo di competenze in materia di cittadinanza globale

Traguardo

Aumentare il numero di alunni con voto da 8 in su di educazione civica e con comportamento da distinto in su.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Noi cittadini del mondo

L'educazione alla legalità, ovvero alla cittadinanza attiva, è una disciplina trasversale che impegna tutti i docenti di ogni ordine e grado scolastico dell'Istituto Comprensivo finalizzata alla formazione del buon cittadino. Si punta a formare una persona che stia bene con sé e con gli altri, responsabile, partecipa alla vita sociale e solidale, che conosca le problematiche ed i pericoli del mondo che la circonda, per imparare a prevenirli o tentare di risolverli. Agli alunni non viene richiesto di memorizzare leggi e regolamenti, quanto piuttosto di confrontarsi tra pari e/o con esperti su tematiche sociali, relative alla loro età, per continuare a lavorarci in classe attraverso lo studio delle varie discipline. Gli argomenti diventano trasversali in quasi tutte le discipline :nell'ora di scienze, ad esempio, si studierà l'apparato respiratorio collegato all'intervento sul tabagismo; con gli insegnanti di arte si parlerà di graffiti artistici in contrapposizione alle scritte vandaliche; con gli insegnanti di italiano si affrontano testi letterari e non ,riguardo ai diritti civili, ai problemi della nostra società, dal bullismo alla mafia; con i docenti di geografia si studiano i temi della globalizzazione e dell'immigrazione legati appunto con i diritti umani, e così via per ogni materia.

L'obiettivo principale è quello di diffondere e attuare quotidianamente, con contenuti e modalità di lavoro adeguati alle diverse fasce di età, la **Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza**.

Molteplici sono gli ambiti di intervento comuni come :l'accoglienza e l'integrazione degli alunni diversamente abili e NAI ; le iniziative di sportello psicologico per l'ascolto degli studenti e dei genitori; le iniziative di solidarietà; la valorizzazione degli spazi scolastici; la comunicazione e la partecipazione dei genitori alla vita della scuola (progetto TIPS - TUTTI INSIEME PER LA SCUOLA); i rapporti con enti e associazioni.

Si tratta di una programmazione di Istituto che prevede quindi attività differenziate in base all'età degli alunni, i quali fin dalla scuola dell'infanzia saranno abituati a lavorare con le life skills, poiché ciascuna fa riflettere sulla necessità di raggiungere una buona convivenza. Alla scuola dell'infanzia e alla primaria le sezioni e le classi inizieranno ad affrontare tematiche sociali che riguardano in particolare il mondo dei bambini, per arrivare negli ultimi anni della secondaria a confrontarsi anche con esperti, esterni alla scuola, su problematiche



inerenti la legalità che spaziano dall'uso corretto della rete al lavoro minorile, dall'evasione fiscale alla sicurezza.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere lo sviluppo di competenze in materia di cittadinanza globale

Traguardo

Aumentare il numero di alunni con voto da 8 in su di educazione civica e con comportamento da distinto in su.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Monitorare l'andamento dei risultati scolastici educazione civica e i livelli di comportamento nel triennio e alla fine del percorso di studi

Focalizzare la progettualità su iniziative utili allo sviluppo delle competenze di cittadinanza

○ **Inclusione e differenziazione**

Utilizzare primi giorni dell'anno per attività programmate di accoglienza prima che di



verifica degli apprendimenti e introdurre pause didattiche in un'ottica inclusiva

Monitorare puntualmente le situazioni di disagio e mettere in atto azioni per agganciare gli alunni a rischio dispersione

○ **Continuita' e orientamento**

Realizzare attività di accoglienza e di consolidamento delle conoscenze, in modo da accrescere il livello di inclusione soprattutto negli anni di raccordo.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Avvalersi del contributo delle associazioni e delle risorse culturali presenti sul territorio per potenziare la consapevolezza nell'ambito della legalità e delle problematiche ambientali

Attività prevista nel percorso: Life skills e cittadinanza

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 6/2025

Destinatari Studenti
Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

ATA



	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni

Responsabile

Gli insegnanti affrontano in classe nell'ottica delle life skills le regole della convivenza civile a partire dalle regole di classe/ regolamento scolastico, per passare alla Dichiarazione dei diritti del fanciullo, alla Dichiarazione universale dei Diritti dell'uomo, a tematiche quali per esempio bullismo, cyberbullismo, vandalismo, dipendenze varie, razzismo, mafia, lavoro nero, educazione all'affettività, educazione stradale, in modo che gli alunni sviluppino senso critico, piuttosto che la capacità di prendere decisioni, risolvere un conflitto, comunicare efficacemente, mostrarsi empatici. Per le iniziative specifiche dell'anno in corso si rinvia alle programmazioni dei tre livelli di scuola.

Risultati attesi

Se la finalità, con un approccio comune a tutti i plessi dell'Istituto, è quella di formare persone responsabili con un profondo senso civico, gli obiettivi sono strettamente collegati alle singole attività. In generale si lavora per:

- approcciarsi alle regole della convivenza democratica;
- favorire la cooperazione, la condivisione e la responsabilità;
- educare alla diversità;
- prevenire comportamenti scorretti e lesivi nei confronti di sé e degli altri;
- educare al rispetto dei beni comuni;
- prevenire specificatamente dipendenze;
- prender coscienza di eventuali pericoli;
- promuovere la partecipazione alle scelte della società civile.

● **Percorso n° 2: Leggere leggeri**

Il progetto Leggere leggeri nasce dalla consapevolezza che il libro ha una funzione insostituibile nella formazione della persona e nella creazione di una capacità critica, selettiva e costruttiva: saper leggere significa saper pensare e saper giudicare.



In questa prospettiva il libro diventa uno dei mezzi più efficaci per la formazione del pensiero ed è quindi necessario abituare il bambino fin da piccolo a considerarlo un compagno inseparabile della sua crescita.

La scuola rappresenta un luogo privilegiato per la promozione dell'amore per il libro e la consuetudine alla lettura.

Per sua natura trasversale ed interdisciplinare, la lettura costituisce un terreno fertile per attività meta-cognitive, sperimentazioni, ricerca-azioni di strategie didattico metodologiche per favorire l'inclusione, il recupero e il potenziamento, e lo sviluppo delle potenzialità comunicativo - relazionali, critiche, creative .

È compito degli insegnanti far scoprire agli studenti che "la lettura è un vantaggio, è dialogo, è confronto ed è quella buona consuetudine da mantenere per tutta la vita al fine di sviluppare competenze di cittadinanza, essenziali per un inserimento sociale e per un percorso che deve dare pari opportunità a tutti".

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere le competenze multilinguistiche

Traguardo

Aumento del numero di alunni certificati in lingua straniera e aumento del numero di alunni che accedono ai beni librari della scuola

Obiettivi di processo legati del percorso

○



Ambiente di apprendimento

Realizzare spazi adatti alla lettura in tutti i plessi

Utilizzare gli spazi esterni per fini didattici, nell'ambito degli obiettivi della Rete Nazionale Scuole all'aperto

○ Inclusione e differenziazione

Promuovere iniziative extracurricolari di potenziamento linguistico

○ Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Promuovere la disponibilità e l'utilizzo dei beni librari e delle riviste

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Aumentare il numero di docenti che partecipano a iniziative formative disciplinari

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Avvalersi del contributo delle associazioni e delle risorse culturali presenti sul territorio per potenziare la consapevolezza nell'ambito della legalità e delle problematiche ambientali



Attività prevista nel percorso: Leggere che passione

Destinatari	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni

Responsabile

- -La pluriennale adesione del nostro Istituto al progetto “# lo leggo perché ...”: una grande iniziativa nazionale di promozione della lettura, organizzata dall'Associazione Italiana Editori, che prevede una grande raccolta di libri a sostegno delle biblioteche scolastiche grazie all'impegno di librai, messaggeri, insegnanti e cittadini di tutta Italia, degli studenti stessi e degli editori. · - La creazione di una biblioteca scolastica e di spazi arredati per la lettura. · -Organizzazione di visite in libreria · -Incontri con l'autore e/o con lettori, per la fruizione di testi adeguati all'età e agli interessi dei discenti. -Laboratori di lettura -Riviste a scuola con il contributo all'editoria -Iniziative di potenziamento della lettura Questo si traduce in percorsi didattici adeguati alle diverse fasce d'età che prevedono attività quali, ad esempio: · Lettura di testi di tipologie differenti in forma individuale, animata, a più voci · Lettura ad alta voce e silenziosa, per piacere e per studio o ricerca · Conversazioni esplicative e/o rievocative e discussioni sui testi letti · Drammatizzazione delle letture effettuate,



recitazione guidata di semplici “copioni” · Attività ludico-didattiche di “costruzione e de-costruzione” di testi attraverso attività manipolative – espressive, il canto, la musica, la danza · Manipolazione e rielaborazione di storie · Invenzione di storie · Incontri con persone legate all’ambiente “lettura” (scrittori, autori, illustratori, librai...) · Visita/conoscenza dei “luoghi” dove vivono i libri – di ambienti strutturati (libreria, biblioteca, mostra-mercato del libro)

Risultati attesi

Il più diffuso interesse per i libri disponibili nella scuola e nelle librerie costituisce un feed-back positivo. Gli alunni saranno stimolati a considerare il libro un mezzo personale di auto scoperta e di identificazione positiva e un prezioso strumento di confronto, comunicazione e arricchimento culturale. Ciò porterà anche ad un coinvolgimento delle famiglie, con la richiesta da parte dei propri figli, di acquistare libri. Il mutato atteggiamento nei confronti della lettura può essere apprezzato mediante la rilevazione di comportamenti osservabili quali:

- Incremento del tempo dedicato a letture personali ·
- Aumento di acquisti/prestiti di materiale librario ·
- Formazione di gusti personali in riferimento a generi, autori ecc. ·
- Osservazioni sistematiche dei comportamenti di lettura (come, dove, quando leggono gli alunni)

● **Percorso n° 3: Scuola libera tutti!**

Il progetto, dal titolo **Scuola libera tutti!** mira a promuovere il benessere individuale e psicosociale all'interno della comunità scolastica, fortemente colpita dall'emergenza sanitaria da Covid-19. La pandemia e le conseguenti misure di contrasto hanno, infatti, generato squilibri emotivi, relazionali, comunicativi, educativi ed esperienziali, che necessitano di accoglienza e supporto.

Le attività laboratoriali saranno finalizzate al benessere e all'inclusione degli alunni più vulnerabili.

Il progetto sarà articolato come un sistema integrato di coordinamento fra più figure,



ognuna secondo il proprio ruolo e le proprie competenze e si svilupperà principalmente nell'osservazione dei comportamenti relativi alla frequenza, alle difficoltà di inserimento nel contesto scuola e nei meccanismi di interazione sociale per individuare soluzioni più idonee mirate al recupero del disagio.

Il confronto tra gli insegnanti saranno passaggi imprescindibili ai fini della rilevazione dei bisogni specifici delle classi coinvolte, nonché della progettazione di interventi mirati .

Nella fattispecie, ci si prefigge di **supportare gli studenti durante l'anno scolastico, promuovendo lo sviluppo delle loro risorse e potenzialità**. Il progetto intende perseguire tale obiettivo attraverso vari ambiti di intervento: laboratorio musicale, supporto scolastico per le scienze matematiche, spazio ascolto, progetto ippoterapia. L'apprendimento attivo è un processo dinamico, che si costruisce con il contributo congiunto di discente e docente: è solo attraverso l'esperienza, la riflessione e il confronto con gli altri, che diventa possibile promuovere il cambiamento. Saranno pertanto utilizzate tecniche di *brainstorming*, *role playing*, *feedback*, lavori in piccolo gruppo, discussioni in *circle time*, giochi, esercizi. Al contempo, i conduttori potranno valutare come gli studenti affrontano e gestiscono le competenze apprese. Gli studenti saranno infine sollecitati a sperimentare le nuove abilità nei contesti di vita quotidiani.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Consolidare i risultati in matematica e scienze

Traguardo

Aumento del numero di alunni con risultati in matematica e scienze dall'8 in su rispetto al triennio precedente



○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere lo sviluppo di competenze in materia di cittadinanza globale

Traguardo

Aumentare il numero di alunni con voto da 8 in su di educazione civica e con comportamento da distinto in su.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Revisionare il curricolo verticale di matematica e scienze

Revisionare rubriche di valutazione di matematica e scienze

Monitorare l'andamento dei risultati scolastici di matematica e scienze nel triennio e alla fine del percorso di studi

Monitorare l'andamento dei risultati scolastici educazione civica e i livelli di comportamento nel triennio e alla fine del percorso di studi

Focalizzare la progettualità su iniziative utili allo sviluppo delle competenze di



cittadinanza

Aumentare le iniziative extracurricolari per il miglioramento nelle materie STEM

○ **Ambiente di apprendimento**

Implementare la dotazione tecnologica e il livello di efficienza della stessa in tutto l'Istituto in modo da favorire metodologie didattiche interattive

Utilizzare gli spazi esterni per fini didattici, nell'ambito degli obiettivi della Rete Nazionale Scuole all'aperto

○ **Inclusione e differenziazione**

Migliorare le griglie di valutazione degli alunni DSA e con difficoltà non certificate (BES) e sistematizzarne l'uso

Monitorare puntualmente le situazioni di disagio e mettere in atto azioni per agganciare gli alunni a rischio dispersione

Applicare didattica laboratoriale e interattiva per migliorare l'approccio alle materie STEM

○



Continuita' e orientamento

Realizzare attività di accoglienza e di consolidamento delle conoscenze, in modo da accrescere il livello di inclusione soprattutto negli anni di raccordo.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Garantire la progettazione finanziata con fondi europei

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere l'autoformazione su metodologie didattiche innovative in campo STEM

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Avvalersi del contributo delle associazioni e delle risorse culturali presenti sul territorio per potenziare la consapevolezza nell'ambito della legalità e delle problematiche ambientali

Attività prevista nel percorso: Consolidiamo includendo

Destinatari	Docenti
	ATA
	Studenti



	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Genitori Consulenti esterni Associazioni
Responsabile	Le attività verranno sviluppate seguendo la “politica dell’inclusione” con la finalità di promuovere il benessere psico-fisico di tutti i bambini e ragazzi, garantendo loro il successo scolastico e prevenendo situazioni di disagio; le attività saranno strutturate in base alle esigenze degli alunni con lavori di gruppo e/o , ove richiesti, con lavori individuali Laboratori - Ippoterapia. Preparazione del setting operativo. Attività con il coinvolgimento dell’animale. -Ascolto. Workshop con azioni di formazione e prevenzione, anche con la partecipazione genitoriale. -Recupero apprendimenti di matematica. Esercitazioni di gruppo ed individuali con uso di schede e tabelle. -Musica. Pratica strumentale e vocale e body percussion. Tenuto conto della povertà educativa del territorio, il progetto prevede la partecipazione di : -C.R.E.I.S.(Centro Riabilitativo Equestre Interattiva di Sviluppo) – Centro Ippico “Il ciliegio” Tremestieri Etneo. -Servizi Sociali del territorio. - Neuropsichiatria territoriale.
Risultati attesi	Aumentare l’autonomia personale, la stima di sé e il senso di sicurezza. Perfezionare la capacità di focalizzare l’attenzione su un dato compito. Aumentare il grado di affezione al percorso di apprendimento. Promuovere un processo di autoconoscenza e consapevolezza di sé. Si verificherà la ricaduta didattica del progetto con azioni di monitoraggio in sinergia con i docenti delle classi coinvolte. Si opererà con osservazioni sistematiche e valutazione delle competenze tramite test di autovalutazione.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Caratteristica dell'Istituto comprensivo, che racchiude i tre settori del primo ciclo, è di adattare alle diverse età ed esigenze degli alunni gli obiettivi da raggiungere. Per questo, già da diversi anni, a inizio dell'anno scolastico, il Collegio Docenti sceglie uno o più temi portanti, attorno a cui sviluppare la progettualità curricolare ed extracurricolare, in modo che le varie iniziative e attività siano coerenti tra loro e collegate a poche e incisive idee cardine, che facilitino l'allievo, anche il più piccolo, nel percorso di comprensione e assimilazione. Si tratta del tema unitario, su cui far convergere le attività dell'intero Piano dell'Offerta Formativa, verso una direzione condivisa da tutta la scuola. Nel corso degli anni precedenti sono stati affrontati diversi temi, tutti caratterizzati da un forte messaggio e da pregnanza e significatività dei contenuti.

Grande rilievo viene dato, anche qui sull'intero percorso dall'infanzia alla terza classe di scuola secondaria di I grado, all'approfondimento delle lingue straniere: tramite il supporto in orario curricolare di esperti madrelingua inglese (fin dall'infanzia), di madrelingua francese, spagnola e tedesca (per la scuola secondaria di I grado), attraverso il potenziamento extracurricolare finalizzato alle certificazioni europee, con l'adesione a progetti che valorizzino le eccellenze (DELTA alla scuola primaria, Erasmus). Ospitiamo anche corsi opzionali di cinese e giapponese, rivolti ad alunni, ex alunni e genitori.

Facciamo parte della **Rete nazionale Scuole all'aperto**, impegnata nella didattica outdoor. Progettare e realizzare dei giardini didattici comporta un approccio e un cambio di prospettiva: non ci si limita a trasferire all'aperto il modello tradizionale di scuola, ma si sfruttano le potenzialità educative e didattiche dello spazio outdoor per un rinnovamento del processo di insegnamento/apprendimento. In un'ottica di inclusione questo lavoro favorisce i diversi stili di apprendimento e una reale personalizzazione della didattica.

Abbiamo uno **Sportello d'Ascolto psicologico**, proponiamo attività come **ippoterapia e pet-therapy** con un'impostazione inclusiva in cui gli alunni con Bisogni Educativi Speciali lavorano insieme ai compagni.

I genitori sono invitati a collaborare alla buona riuscita di tutte le iniziative e proprio per formalizzare



questo impegno è nato il progetto TIPS, ***Tutti insieme per la scuola***: in questo modo i genitori possono contribuire alle iniziative di solidarietà, al miglioramento delle strutture, alla progettualità extracurricolare con regolare assicurazione.

Per facilitare la comunicazione gestiamo un Canale Telegram per i Docenti e il Personale ATA e uno per le famiglie. La scuola ha inoltre una Pagina Facebook e un canale You Tube dedicati.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Riferendoci all'ambito didattico-organizzativo intendiamo agire per portare a sistema e per diffondere in modo pervasivo le buone pratiche già in atto, approfondendo l'orientamento inclusivo della didattica, convogliare sempre più le iniziative di ampliamento dell'offerta formativa verso gli esiti attesi e i traguardi scelti.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Verranno sviluppati il lavoro sistematico di raccolta, monitoraggio ed elaborazione dei dati sulle priorità individuate nel Rapporto di Autovalutazione, in modo da documentare in modo dettagliato il nostro operato.

○ CONTENUTI E CURRICOLI



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

PTOF 2022 - 2025

- Verranno potenziate le occasioni di progettazione comune, verrà revisionato il curriculum verticale per adattarlo alle nuove esigenze messe in campo dopo l'emergenza pandemica



Aspetti generali



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
VIA GARRO	CTAA85802V

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria



affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA GARRO CTAA85802V

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: IC E. DE AMICIS TREMESTIERI E. CTEE858013

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PLESSO MAIORANA CTEE858024

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: EDMONDO DE AMICIS - TREMESTIERI



CTMM858012

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

33 ore annuali

Allegati:

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA VERTICALE (2).pdf



Curricolo di Istituto

IC. DE AMICIS TREMESTIERI ETNEO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

L'Istituto Comprensivo raggruppa i tre settori del primo ciclo: Infanzia - Primaria - Secondaria di I grado. Il nostro lavoro consiste nell'accompagnare l'alunno in un percorso unitario dai 3 ai 14 anni.

Il nostro curricolo di scuola è caratterizzato da un tema comune, annualmente scelto dal Collegio dei Docenti, con i seguenti criteri:

- ampiezza dell'argomento;
- collegamento con l'attualità;
- coinvolgimento di alunni delle diverse età;
- pari opportunità;
- ricaduta su tutto il percorso dell'Istituzione;
- coerenza con la programmazione curricolare, didattica e con gli obiettivi formativi.

Allegato:

RACCORDO COMPETENZE Curricolo verticale.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Traguardi di competenza

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Imparare ad imparare**

Conoscenza di sé (limiti, capacità...)

Uso di strumenti informativi.

□ Acquisizione di un metodo di studio e di lavoro

· CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Collaborare e partecipare**

Interazione nel gruppo.

□ Disponibilità al confronto

□ Rispetto dei diritti altrui

· COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Risolvere problemi**

Risoluzione di situazioni problematiche utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline

· SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio



Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ **Conoscenza della Costituzione**

L' alunno conosce gli elementi fondanti della Costituzione, è consapevole dei ruoli, dei compiti e delle funzioni delle istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e dei principali organismi internazionali; conosce il significato ed in parte la storia degli elementi simbolici

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

○ **Principio di legalità**

Conosce nelle sue principali esplicitazioni il principio di legalità e di contrasto alle mafie, ha introitato i principi dell'educazione ambientale in un'ottica di consapevolezza e tutela dei beni del patrimonio culturale locale e nazionale, nelle sue varie sfaccettature (lingua, monumenti, paesaggio, produzioni di eccellenza).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

○ **Cittadinanza attiva**

E' consapevole dell'importanza dell'esercizio della cittadinanza attiva che si espleta anche attraverso le associazioni di volontariato e di protezione civile.

Sa cogliere la sostenibilità e la solidarietà come principi basilari del vivere civile e dell'economia

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **Principio di sostenibilità**

Sa riconoscere comportamenti e azioni sostenibili, volti al rispetto dell'ambiente in diversi campi: alimentazione, cura del paesaggio, studio delle risorse naturali e delle problematiche legate al clima e alla natura...

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)



○ **Primo approccio alla Costituzione**

Conoscenza dell'esistenza di "un Grande Libro delle Leggi" chiamato Costituzione italiana

Finalità collegate all'iniziativa

- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ **I diritti dei bambini**

Conoscenza dei diritti dei bambini

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole



- La conoscenza del mondo

○ **Prima conoscenza delle regole della strada**

Riconoscere la segnaletica stradale di base

Finalità collegate all'iniziativa

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ **Prima educazione sanitaria**

Conoscenza delle principali norme alla base della cura e dell'igiene personale. Conoscenza dell'importanza dell'attività fisica, dell'allenamento e dell'esercizio per il conseguimento di piccoli obiettivi.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro



- Il corpo e il movimento
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo è uno strumento di organizzazione dell'apprendimento, frutto di un lavoro collettivo, interno alla scuola, di "traduzione" delle Indicazioni Nazionali in modalità di lavoro attuabili e contestualizzate, flessibili ma al tempo stesso utili come traccia strutturante, per una didattica ben articolata e orientata all'acquisizione di competenze.

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE IC DE AMICIS 2019-22.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

1) ADATTAMENTO DELLE STRATEGIE DIDATTICHE L'insegnamento di metodi per adattare i contenuti dello studio ai propri stili di comunicazione e di apprendimento. Adattare significa variare i materiali rispetto ai diversi livelli di abilità e diversi stili cognitivi presenti in classe. L'adattamento più efficace è basato su materiali in grado di attivare molteplici canali di elaborazione delle informazioni, possibilmente con attività che comportino l'uso della manualità.

2) STRATEGIE LOGICO-VISIVE Il potenziamento delle strategie logico-visive, in particolare grazie all'uso di mappe mentali e mappe concettuali, ma in generale tutte le forme di schematizzazione e organizzazione anticipata della conoscenza come i diagrammi, le linee del tempo, le illustrazioni significative e le flashcard delle regole, così come la valorizzazione delle risorse iconografiche, degli indici testuali e dell'analisi delle fonti visive.

3) RISORSA COMPAGNI DI CLASSE L'apprendimento non è mai un processo solitario, ma è profondamente influenzato dalle relazioni tra pari. I compagni di classe rappresentano una risorsa preziosa per attivare processi inclusivi. In particolare occorre incentivare la cooperazione e un buon clima di classe e attivare strategie di lavoro collaborativo in coppia



(con il compagno di banco) e a piccoli gruppi. Es. completa l'esercizio insieme al tuo compagno... ponetevi domande a vicenda e cercate le risposte insieme.

4) **METACOGNIZIONE** Lo sviluppo della consapevolezza che ogni alunno possiede circa i processi dell'apprendimento rappresenta un obiettivo trasversale a ogni attività didattica. Il docente può e deve agire su più direzioni: sviluppare strategie di autoregolazione e di mediazione cognitiva, insegnare a strutturare un metodo di studio efficace stimolazione delle abilità metacognitive come strategie di autoregolazione e mediazione cognitiva e emotiva, per strutturare un metodo di studio personalizzato e efficace.

5) **VARIABILI PSICOLOGICHE DELL'APPRENDIMENTO** L'educazione al riconoscimento e alla gestione delle proprie emozioni e della propria sfera affettiva è centrale sviluppare una positiva immagine di sé e quindi buoni livelli di autostima e autoefficacia.

6) **VALUTAZIONE E FEEDBACK** In una prospettiva inclusiva la valutazione deve essere sempre formativa, finalizzata al miglioramento. Il feedback deve essere continuo e atto a gratificare anche i più piccoli segnali positivi.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Tema annuale di istituto

Annualmente il Collegio Docenti stabilisce un tema che fa da fil rouge per le iniziative e la progettualità, oltre che per orientare le proposte programmate di didattica laboratoriale nelle classi, dall'infanzia alla terza classe di scuola secondaria di I grado. Si tratta di tematiche trasversali, di ampia valenza e di forte impatto sul percorso educativo degli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere lo sviluppo di competenze in materia di cittadinanza globale

Traguardo

Aumentare il numero di alunni con voto da 8 in su di educazione civica e con comportamento da distinto in su.

Risultati attesi

Si prevede un potenziamento delle competenze di cittadinanza globale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Approfondimento

ANNO SCOLASTICO 2022/2023 TEMA DELL'ANNO SCELTO PER TUTTO L'ISTITUTO:



I doni della natura: emozioni, ambiente ed esperienza diretta

● Competenze linguistiche

Per la secondaria: - Lezioni con esperti madrelingua (inglese, spagnolo, tedesco, francese) - Incontro con l'autore - lettura e confronto con autori di testi specifici (classi seconde e terze) - Corso di latino con il tutoring di studenti del liceo classico "C. Marchesi" di Mascalucia (classi terze). -Erasmus con diverse scuole europee -Moduli PON: Diario emozionale, Poesia a 360°, Mit Deutsche Spielen!, Ola que tal! -Proyecto Bicultural El Salvador e Italia -Corso potenziamento per certificazioni Cambridge e DELE Per la primaria: -Progetto lettura e arricchimento biblioteca scolastica" #lo leggo perché "(tutte le classi) -Progetto Potrei insegnArti -Lezioni con esperti madrelingua -Potenziamento pomeridiano per certificazione di inglese -Progetto DELF con il LS Galilei (francese) e tedesco per le quinte - Adesione al progetto " #lo leggo perché" (tutte le classi)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere le competenze multilinguistiche

Traguardo

Aumento del numero di alunni certificati in lingua straniera e aumento del numero di alunni che accedono ai beni librari della scuola



Risultati attesi

Obiettivi: □ Sviluppare la capacità di interagire in modo efficace in diverse situazioni comunicative attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri □ Usare il dialogo, oltre che come strumento comunicativo, anche per apprendere informazioni ed elaborare opinioni riguardanti vari ambiti culturali e sociali. □ Produrre testi di diverso tipo, adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatari. □ Facilitare l'incontro con la lingua latina, iniziando a conoscerne le strutture basilari □ Rafforzare la conoscenza delle strutture grammaticali della lingua italiana □ Comprendere l'origine e le trasformazioni della lingua italiana Potenziare e consolidare le competenze in lingua straniera

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Discipline STEM

-Pi greco Day -Conferenza di astronomia con uso dei telescopi -Giochi matematici ToKalon - Coding alla primaria e all'infanzia -Progetto Scuola Libera tutti - Consolidamento STEM e soft skills -Moduli PON: Robotica a scuola, Creativamente matematica 2nd edition

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici



Priorità

Consolidare i risultati in matematica e scienze

Traguardo

Aumento del numero di alunni con risultati in matematica e scienze dall'8 in su rispetto al triennio precedente

Risultati attesi

Obiettivi: □-Promuovere, recuperare e consolidare le diverse abilità matematiche di base, tra le quali quelle procedurali, dell' uso specifico di strumenti matematici, di espressione delle informazioni e di risoluzione dei problemi matematici. - Promuovere un approccio anche informale con la matematica - Implementare l'apprendimento interattivo delle discipline di ambito scientifico-tecnologico

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Miglioramento delle competenze sociali e civiche

CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO • Settimana dell'accoglienza • Open day: accoglienza dei futuri iscritti • Festa di accoglienza per gli alunni delle classi prime di scuola primaria • Percorsi di orientamento (classi terze)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Risultati attesi

□ Acquisire consapevolezza dei propri punti di forza, ma anche delle proprie debolezze al fine di operare scelte. □ Conoscere sé stessi, scoprire attitudini e interessi ed acquisire la capacità di autovalutazione. □ Promuovere lo sviluppo di qualità personali: autostima, senso di responsabilità, spirito di iniziativa □ Promuovere il successo formativo degli studenti attraverso la prevenzione del disagio e dell'insuccesso, soprattutto nel passaggio da un ordine di scuola ad un altro.

Destinatari

Gruppi classe

● Cittadinanza globale e transizione ecologica

• Adesione al Polo Catanese di Educazione Interculturale con i seguenti progetti : "Scuola di cittadinanza attiva per una transizione ecologica" e "Prendiamoci cura del pianeta" • Consiglio Comunale dei Ragazzi: elezione del sindaco e dei consiglieri (tutte le classi, mese di novembre) • Incontri con il mondo del volontariato sociale e associazioni territoriali e con rappresentanti delle Forze dell'Ordine (tutte le classi). • Commemorazione Giornata della memoria, il 27 gennaio e del ricordo delle vittime delle foibe, il 10 febbraio. • Partecipazione alle manifestazioni organizzate in occasione della "Giornata in memoria delle vittime di mafia" dall'associazione Libera. • Percorso di approfondimento sulla tematica della Gentilezza. • Laboratori di riuso, di sensibilizzazione alla raccolta differenziata e al rispetto per l'ambiente

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere lo sviluppo di competenze in materia di cittadinanza globale

Traguardo

Aumentare il numero di alunni con voto da 8 in su di educazione civica e con comportamento da distinto in su.

Risultati attesi

□ A partire dall'ambito scolastico, assumere responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria. □ Promuovere l'adesione responsabile della persona ai valori della vita democratica, alle leggi e alle "regole" costituzionali □ Sviluppare modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile, di consapevolezza di sé, di rispetto delle diversità, di confronto responsabile e di dialogo. □ Esprimere e manifestare riflessioni sui valori della convivenza, della democrazia e della cittadinanza. □ Riconoscersi e agire come persona in grado di intervenire sulla realtà apportando un proprio originale e positivo contributo. □ Acquisire le conoscenze riguardanti i meccanismi del sistema amministrativo che governa la Città e sviluppare la capacità decisionale ed il senso di responsabilità. □ Imparare ad usare in modo consapevole la rete e le tecnologie informatiche



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Didattica outdoor

La scuola ha aderito alla Rete Nazionale Scuole all'aperto, iniziando un percorso formativo, sperimentale e di ripensamento degli spazi esterni (grazie ai fondi FESR Edu-Green). Questa metodologia attiva attiva l'interesse, la motivazione e la dimensione emotiva, relazionale e sociale degli alunni che mostrano maggior consapevolezza delle conoscenze ottenute, migliore capacità di osservazione e un approccio attivo ai problemi. L'Istituto sta attrezzando gli spazi esterni, rendendoli spazi di apprendimento: con vasche-orto, sabbiere, pannelli multisensoriali, attrezzi ginnici, zone differenziate, sedili, tavoli e altri arredi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**



Priorità

Promuovere lo sviluppo di competenze in materia di cittadinanza globale

Traguardo

Aumentare il numero di alunni con voto da 8 in su di educazione civica e con comportamento da distinto in su.

Risultati attesi

□ Aumentare la consapevolezza di essere cittadini del pianeta □ Riflettere su come si possa aiutare l'ambiente anche riutilizzando gli oggetti prima di farli diventare rifiuti partendo dalla constatazione che possono essere destinati a scopi diversi da quelli per cui sono nati. □ Imparare a mettere in pratica nel quotidiano a casa e a scuola la raccolta differenziata.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Spazi esterni verdi

Aule

Magna

● Corsi di potenziamento con esperti esterni

Musica, inglese, cinese, giapponese, attività sportive (rugby, bowling), altre attività laboratoriali



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere le competenze multilinguistiche

Traguardo

Aumento del numero di alunni certificati in lingua straniera e aumento del numero di alunni che accedono ai beni librari della scuola

Risultati attesi

- Sviluppo della capacità di far musica □ Ascolto ed esecuzione di brani vocali e strumentali. □
Potenziamento delle competenze multilinguistiche Potenziamento dell'educazione motoria



Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Personale interno ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● Sport: le regole del gioco

- Orienteering (tutte le classi) - Campionati Sportivi Studenteschi - orienteering, pallavolo e atletica leggera - (tutte le classi) - Sport a scuola: badminton, rugby, pallavolo - Scuola attiva junior con esperto federale - "La dama italiana" (tutte le prime classi) - Progetto bowling (tutte le prime classi) - Sport e legalità

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere lo sviluppo di competenze in materia di cittadinanza globale



Traguardo

Aumentare il numero di alunni con voto da 8 in su di educazione civica e con comportamento da distinto in su.

Risultati attesi

-Favorire l'acquisizione dell' autonomia, dell'autostima, della capacità di collaborazione. - Favorire la consapevolezza della propria corporeità, la coordinazione motoria e lo sviluppo dell'equilibrio psico - fisico -Sviluppare la capacità di affrontare le difficoltà e la consapevolezza delle proprie possibilità.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Personale interno ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Spazi outdoor

● Spettacoli e teatro

Spettacoli teatrali e musical anche in lingua straniera

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia



dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

□ Utilizzo dell'attività di drammatizzazione come strumento di comunicazione e di interazione. □ Arricchimento del patrimonio lessicale e miglioramento della capacità di espressione. □ Sviluppo delle competenze sociali e relazionali.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Personale interno ed esperti esterni

● Visite didattiche e gite di istruzione

Organizzazione di visite didattiche e gite di istruzione per infanzia, primaria e secondaria

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere lo sviluppo di competenze in materia di cittadinanza globale

Traguardo

Aumentare il numero di alunni con voto da 8 in su di educazione civica e con comportamento da distinto in su.

Risultati attesi

- Acquisizione di nuove conoscenze e consolidamento di quelle acquisite attraverso l'esperienza diretta
- Sviluppo della capacità di "leggere" l'ambiente circostante, nei suoi aspetti naturali, culturali, storici
- Conoscenza di luoghi ed ambienti culturali e professionali nuovi e diversi
- Sviluppo della capacità di stare con gli altri rispettandoli e socializzando le esperienze
- Acquisizione di maggiori spazi di autonomia personale al di fuori dell'ambiente scolastico

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



● A scuola di solidarietà

Giornata Nazionale della Colletta Alimentare Fiera del dolce e dei manufatti Partnership con AIDO, AIRC e Famiglie SMA Uova di Pasqua , Panettoncini e Stelle di Natale AIL, AIRC e SMA Mercatino del cuore (scuola primaria)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere lo sviluppo di competenze in materia di cittadinanza globale

Traguardo

Aumentare il numero di alunni con voto da 8 in su di educazione civica e con comportamento da distinto in su.



Risultati attesi

□ Attivare percorsi di riflessione finalizzati a promuovere la cultura di solidarietà, responsabilità, altruismo.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● TIPS Tutti Insieme Per la Scuola

Progetto che riunisce tutte le iniziative in cui è richiesta la collaborazione dei genitori. I genitori collaborano costantemente alle attività proposte dai docenti e a loro volta propongono iniziative di solidarietà, di inclusione sociale e piccola manutenzione. Per le famiglie, inoltre, la scuola organizza momenti di riflessione e di confronto su tematiche pedagogiche ed educative (cyberbullismo, soft skills, cittadinanza globale, benessere psicofisico...).

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Genitori

● Inclusione

-Sportello d'ascolto psicologico Come attività volte a favorire l'inclusione, quest'anno si attiverà: -ippoterapia -danza-movimento terapia relazionale -pet-therapy

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere lo sviluppo di competenze in materia di cittadinanza globale

Traguardo

Aumentare il numero di alunni con voto da 8 in su di educazione civica e con comportamento da distinto in su.

Risultati attesi

-Migliorare la concentrazione -Migliorare la conoscenza di se stessi -Migliorare la socializzazione
-Ridurre lo stress -Esprimere al meglio emozioni e stati d'animo -Ridurre ansia, stress e aggressività - Sviluppare l'intelligenza razionale ed emotiva -Stimolare la capacità di apprendimento

Destinatari

Classi aperte parallele

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Aula generica

● Musica

Da anni è consolidata nel nostro Istituto la pratica musicale, con progetti curricolari ed extracurricolari di educazione alla musica, di strumento, di body percussion.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere lo sviluppo di competenze in materia di cittadinanza globale

Traguardo

Aumentare il numero di alunni con voto da 8 in su di educazione civica e con comportamento da distinto in su.



Risultati attesi

La finalità primaria da raggiungere è di sviluppare la capacità delle alunne e degli alunni di partecipare all'esperienza musicale, sia nella dimensione espressiva del fare musica attraverso la frequentazione pratica di strumenti musicali, sia in quella ricettiva dell'ascoltare e del capire. Viene valorizzata, in questo modo, una fondamentale potenzialità linguistica, che consente una più ricca comprensione della realtà e una più equilibrata maturazione della cognitività e della affettività. Il senso profondo di questo progetto scaturisce in primo luogo dal riconoscimento dell'alto valore educativo di cui è portatrice l'espressione artistica e l'affascinante mistero dell'atto creativo che l'accompagna. In questo senso la musica rappresenta senz'altro un indiscusso universale umano, in quanto forma espressiva e codice comunicativo. La società contemporanea richiede personalità multidimensionali, flessibili, creative, capaci di relazioni umane e di intelligenza "emotiva". L'esperienza musicale può fornire un valido ambiente formativo in questa direzione. Nello specifico, la pratica strumentale (e vocale) riveste una fondamentale importanza nella formazione musicale di base perché facilita un'adeguata gratificazione; infatti l'uso dello strumento è fortemente motivante, sviluppa il senso ritmico e la coordinazione motoria e, come l'attività vocale, contribuisce alla maturazione del gusto melodico e armonico.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Scuola amica del pianeta

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Riflettere sui cambiamenti climatici, gli squilibri ecologici, le tematiche planetarie trattate da Agenda 2030, in modo trasversale attraverso tutte le discipline è utile a perseguire i seguenti risultati:

-promuove stili di vita più sostenibili

-trasmettere conoscenze, abilità, valori e attitudini a futuri cittadini in grado di prendere decisioni

informate e di agire responsabilmente

-sensibilizzare sulla salvaguardia dell'integrità ambientale



-promuovere un'economia etica e per costruire una società più giusta per le presenti e future generazioni.

-condurre gli alunni ad acquisire piena consapevolezza del loro ruolo nell'ambiente partendo dalla conoscenza del territorio.

Gli alunni attraverso percorsi di formazione alla cittadinanza attiva nell'ambiente scolastico, possono diventare attori del reale cambiamento del rapporto fra l'uomo e la natura.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni



Descrizione attività

- Laboratori green per la rigenerazione di spazi comuni esterni alla scuola (gli alunni già da piccoli imparano a prendersi cura dell'ambiente)
- Recupero e riprogettazione di materiali (sensibilizzare gli studenti sull'importanza dell'economia circolare come modello di produzione e consumo sostenibile)
- Promuovere azioni concrete di rigenerazione e cura di ambienti comuni
- Realizzazione di orto in spazi esterni (sperimentazione di colture idroponiche)

Progetti

- Scuola di cittadinanza attiva per una transizione ecologica
- Azioni concrete - Festival Med'action, giornata di pulizia delle spiagge 21 ottobre 2022
- "Prendiamoci cura del Pianeta"
- "C'è Nettuno?"
- Progetto Erasmus " Call of Poseidon"

"Giornata mondiale dell'acqua" (22

Marzo)

Attività operative

- Allestimento di mostre
- "Giornata mondiale della terra" (22 aprile)



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

-Green expo del Mediterraneo (6 aprile)

-“Giornata mondiale del risparmio energetico”(23 febbraio)

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON
- Fondi ministeriali



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Registro on line e trasparenza

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

In relazione alla dematerializzazione e anche per incrementare la trasparenza nelle relazioni scuola-famiglia, l'istituto ha avviato l'uso quotidiano del registro elettronico alla scuola primaria e secondaria di 1° grado . Nel piano di sviluppo e attuazione al PNSD, è prevista una maggior partecipazione e coinvolgimento delle famiglie. Accedendo all'area riservata del registro elettronico per mezzo di username e password fornite dalla segreteria all'inizio dell'anno scolastico, ogni genitore è in grado di visualizzare le informazioni relative ai voti, alle assenze, alle circolari e alle note disciplinari nonché a tutte quelle notizie di carattere didattico e organizzativo.

Titolo attività: Ambienti digitali e innovazione

SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'azione principalmente si muove su due fronti: il potenziamento delle aule didattiche aumentate della tecnologia (notebook, LIM e videoproiettori) e la specifica formazione del personale. L'obiettivo è quello di promuovere le attività svolte con sussidi e ausili digitali



Ambito 1. Strumenti

Attività

all'interno di nuovi ambienti per l'apprendimento con un coinvolgimento sempre più attivo e partecipativo degli studenti, rispondendo alle esigenze del territorio e del mercato del lavoro.

Tutti gli interventi mirano ad offrire alle scuole ambienti tecnologicamente avanzati affinché siano rese disponibili opportunità volte a sostenere lo sviluppo della "Scuola in rete" più vicina alle attuali generazioni di studenti. A tal proposito la Scuola si è dotata e continuerà a dotarsi di hardware e software informatici innovativi per creare ambienti di apprendimento aperti al nuovo millennio perseguendo il potenziamento delle competenze digitali degli alunni. In particolare ci si prodigherà per realizzare e potenziare:

- Aule "aumentate"
- Laboratori mobili
- Spazi alternativi dell'apprendimento
- Postazioni informatiche per l'accesso dell'utenza, del personale o della Segreteria ai dati e ai servizi digitali della scuola.

Alcune di queste dotazioni tecnologiche sono attualmente presenti in alcuni plessi dell'Istituto, si auspica che le risorse sopra menzionate possano al più presto raggiungere tutti i plessi per estendere a tutti gli studenti la possibilità di fruire delle stesse opportunità formative.

Titolo attività: Fibra e Banda Larga
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola



Ambito 1. Strumenti

Attività

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Grazie ad un contratto stipulato con la Compagnia SIPORTAL alcuni plessi dell'Istituto sono forniti di una connessione Fibra-ADSL ad alta velocità. Il primo plesso potenziato è stato quello centrale della scuola secondaria di 1° grado, per la presenza della Segreteria, del laboratorio mobile e dell' Aula 3.0, utilizzata anche per le prove C.B.T. dell'INVALSI, a seguire anche altri plessi sono stati dotati degli stessi servizi e ci si augura che, in questo triennio, tutti i plessi possano fruire della stessa dotazione.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Coding e programmazione a blocchi

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il pensiero computazionale è un processo intellettuale per la risoluzione dei problemi (problem-solving), costituito da varie combinazioni di metodi e strumenti cognitivi di valore generale e trasversale alle discipline scolastiche. Nonostante le attività si svolgano all'interno dell'area scientifica, tutti gli studenti sono



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

destinatari delle proposte didattiche per sviluppare le competenze logico-matematiche anche in modalità ludico-ricreativa. Uno degli obiettivi principali per tutti gli alunni è quello di incrementare la coscienza delle potenzialità della RETE e degli ausili software, in modo tale che i più dotati, diventino nel tempo fruitori attivi di intelligenza artificiale e non soltanto fruitori passivi di tecnologia.

Titolo attività: Potenziamento delle competenze di base
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- Uso del computer: accensione e spegnimento, uso delle periferiche, gestione corretta, file e cartelle.
- Uso di software didattici e strumenti inclusivi, anche per lo studio individuale e la progettazione del proprio apprendimento
- Utilizzo di materiali e software digitali per l'apprendimento e la realizzazione di progetti personali, anche in maniera creativa: PowerPoint, Prezi, Word e altri software didattici.
- Conoscenza e uso consapevole della rete Internet.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

- Gestione di piattaforme di comunicazione, studio e apprendimento (es. Edmodo, Code.org, Programma il Futuro...).

Titolo attività: Una nuova didattica digitale
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- Uso del computer: accensione e spegnimento, uso delle periferiche, gestire correttamente, file e cartelle.
- Uso di software didattici e strumenti inclusivi, anche per lo studio individuale e la progettazione del proprio apprendimento
- Utilizzo di materiali e software digitali per l'apprendimento e la realizzazione di progetti personali, anche in maniera creativa: PowerPoint, Prezi, Word e altri software didattici.
- Conoscenza e uso consapevole della rete Internet.
- Gestione di piattaforme di comunicazione, studio e apprendimento (es: Edmodo, Code.org, Programma il Futuro...).



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione per i
docenti

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il personale della scuola, ha svolto e svolgerà corsi specifici (presso scuole polo o in sinergia con enti formativi del territorio o presso l'istituto) per il potenziamento delle competenze di base. La scuola secondaria parteciperà a corsi di formazione per sperimentare, anche a classi aperte, le relative metodologie didattiche innovative.

Titolo attività: Animatore digitale e
team per l'innovazione
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola ha introdotto la figura dell'Animatore digitale già dall'entrata in vigore del DM 851/15, in seguito al PNSD della L. 107/15. L'animatore è affiancato da un Team per l'innovazione, composto da soli docenti, che lo coadiuva nella ricerca e promozione di attività specifiche sui temi dell'innovazione tecnologica e metodologica. Nel prossimo triennio, coerentemente con le Linee di attuazione al PNSD, si incrementeranno le azioni sul digitale, con:

- Sviluppo delle competenze dell'area computazionale degli alunni



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

- Produzione di percorsi didattici disciplinari e interdisciplinari, con particolare riferimento agli allievi con BES, DSA e soggetti con disabilità.
- Realizzazione di nuovi ambienti di apprendimento per la didattica digitale con metodologie didattiche innovative (flipped -classroom).
- Condivisione di documenti e buone pratiche con appositi spazi sul sito, il Registro elettronico, la web-mail ecc.

Titolo attività: Monitoraggio e
rendicontazione sociale
ACCOMPAGNAMENTO

- Il monitoraggio dell' intero Piano (Sinergie - Legame con il Piano Triennale per l'Offerta Formativa)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Grazie al lavoro dell'Animatore digitale e del team, si avvierà un programma di monitoraggio delle azioni progettate, avviate, iniziate, attuate e completate. L'obiettivo è controllare lo stato di avanzamento del PNSD, per collocare le azioni future e la scuola tutta nell'attuazione del PNSD, nell'ottica di un avanzamento permanente.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

VIA GARRO - CTAA85802V

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

I criteri da valutazione sono diversificati per età dell'alunno e si strutturano in valutazione iniziale intermedia e finale. Attraverso la verifica si intende seguire e orientare i percorsi di crescita personale di ogni bambino e il raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze relative ai cinque campi di esperienza.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Rispetto delle regole

Riconoscimento di comportamenti corretti e non nei confronti della natura e dell'ambiente

Collaborazione con gli altri per raggiungere un obiettivo comune

Relazione positiva con i compagni durante il gioco

Relazione positiva con i compagni e gli adulti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

EDMONDO DE AMICIS - TREMESTIERI - CTMM858012



Criteri di valutazione comuni

I criteri di valutazione comuni sono validi per tutte le discipline in quanto riguardano le competenze trasversali.

Allegato:

Criteri valutazione comuni secondaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO
(DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 62)

DL 62/2017, art. 1, comma 3: La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali.

DL 62/2017, art. 2, comma 5: La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione, secondo quanto specificato nel comma 3 dell'articolo 1.

Le competenze di Cittadinanza a cui si è fatto riferimento ai fini della valutazione del comportamento sono le seguenti:

1. COLLABORARE E PARTECIPARE
2. AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE.

Allegato:

VALUTAZIONE COMPORTAMENTO_deamicis.pdf



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Nel rispetto del Decreto Legislativo 13 aprile 2017 n. 62, art. 5 e art. 6, per gli alunni della scuola secondaria ai fini della validità dell'anno scolastico è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale (corrispondente a 816 ore su totale di 1089 ore), su cui i motivi di deroga sono i seguenti:

- gravi motivi di salute o ricoveri certificati
- partecipazione a competizione sportive CONI
- particolare condizione familiare.

Sono ammessi alla classe successiva e agli Esami di Stato, in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta a maggioranza possono non ammettere l'alunno alla classe successiva secondo i seguenti criteri:

- 1) VALUTAZIONE DEL PERCORSO SVOLTO A PARTIRE DALLA SITUAZIONE INIZIALE
- 2) VALUTAZIONE DELLA POSSIBILITÀ DI MIGLIORAMENTO CON PARTICOLARE ATTENZIONE ALLA SITUAZIONE FAMILIARE E SOCIO-CULTURALE
- 3) VALUTAZIONE DEL GRUPPO CLASSE IN CUI L'EVENTUALE NON AMMISSIONE PORTEREBBE L'ALUNNO
- 4) VALUTAZIONE DELLA MOTIVAZIONE A COGLIERE LE STRATEGIE ATTUATE DAL TEAM DOCENTE
- 5) ALMENO 4 INSUFFICIENZE GRAVI (2 IN DISCIPLINE CON LO SCRITTO, 2 ORALI)

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Oltre ai normali criteri per la non ammissione alla classe successiva, si terrà conto dei CRITERI PER LA VALORIZZAZIONE DEL PERCORSO SCOLASTICO CHE CONCORRE AL VOTO DI AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

- 1) MEDIA DEI VOTI
- 2) ANDAMENTO DEL PERCORSO
- 3) SVILUPPO DELL'IDENTITÀ PERSONALE
- 4) IMPEGNO, PARTECIPAZIONE, INTERESSE
- 5) SOCIALIZZAZIONE
- 6) PARTECIPAZIONE AD ATTIVITÀ CURRICOLARI



- 7) PARTECIPAZIONE A LABORATORI DI POTENZIAMENTO EXTRACURRICOLARI
- 8) PARTECIPAZIONE A CONCORSI, CERTIFICAZIONI...

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

IC E. DE AMICIS TREMESTIERI E. - CTEE858013
PLESSO MAIORANA - CTEE858024

Criteri di valutazione comuni

CRITERI DI OSSERVAZIONE E VALUTAZIONE COMUNI

La rilevazione degli apprendimenti rispetto alle conoscenze e alle abilità sarà effettuata tramite strumenti consolidati: prove strutturate, non strutturate, semi-strutturate; le prove saranno valutate sulla base di griglie predisposte e concordate tra i docenti della stessa disciplina/area.

La rilevazione delle competenze trasversali/ inter disciplinari e delle competenze specifiche disciplinari avverrà tramite prove e compiti riferiti a situazioni reali, aperte e problematiche (prove autentiche, compiti di realtà, progetti) che saranno valutate sulla base di rubriche valutative.

Il voto finale di profitto sarà corredato da una descrizione che illustri i criteri e le dimensioni sottostanti al giudizio sintetico, come riportato nelle griglie di corrispondenza tra voto/giudizio/livello di profitto.

Allegato:

Rubrica valutazione scuola primaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

È nei compiti istituzionali della scuola mettere in atto procedure che aiutino l'alunno a diventare un cittadino rispettoso delle regole che disciplinano i rapporti di convivenza civile di una comunità. Il giudizio di comportamento ha la funzione di registrare e di valutare l'atteggiamento e i modi di fare



dell'alunno durante la vita scolastica e di suggerirgli riflessioni e ripensamenti per eliminare eventuali condotte negative.

Allegato:

Criteria comportamento primaria.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Nel rispetto del Decreto Legislativo 13 aprile 2017 n. 62, art. 3, gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di I grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità possono non ammettere l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

La scuola, per favorire una didattica inclusiva, opera in modo sistematico e coordinato, affidando l'incarico della Funzione Strumentale per l'inclusione a due figure (una per la primaria e infanzia una per la secondaria), distribuendo le responsabilità anche con figure specifiche per DSA primaria e secondaria, elaborando annualmente il Piano di Inclusione, in base al quale realizza attività laboratoriali (come i moduli PON orientati all'integrazione nel gruppo dei pari degli studenti con disabilità), utilizzando strategie e metodologie per incoraggiare l'apprendimento collaborativo, favorire le attività in piccolo gruppo e il tutoraggio, privilegiare l'apprendimento esperienziale e laboratoriale, sollecitare le conoscenze precedenti per introdurre nuovi argomenti e creare aspettative, sviluppare processi di autovalutazione e autocontrollo delle proprie strategie di apprendimento; individuare mediatori didattici che facilitano l'apprendimento (immagini, schemi, mappe ...). La scuola si prende cura degli alunni BES, elaborando piani didattici personalizzati (PDP) che vengono monitorati sistematicamente attraverso incontri periodici con le famiglie (elaborazione del PDP nel mese di novembre; revisione PDP, fine primo quadrimestre; analisi dei risultati, fine secondo quadrimestre, scheda rilevazione del gradimento del servizio offerto dalla scuola a cura dei genitori). Anche per gli alunni diversamente abili, il monitoraggio degli obiettivi definiti nei piani educativi si svolge con regolarità, attraverso incontri periodici. La scuola monitora sistematicamente il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con BES, DSA e altre esigenze particolari, attraverso prove di verifica in classe e confronti con operatori ASP, e a seguito di ciò, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove efficacemente il rispetto delle differenze. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata a livello di scuola, gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate modalità di verifica degli esiti. Le verifiche somministrate devono risultare accessibili per lo studente con disabilità e pertanto personalizzate attraverso queste possibili misure: • Tempi aggiuntivi; • Riduzione del numero dei quesiti proposti; • Adattamento della tipologia di prova alle difficoltà dell'alunno; • Ricorso a strumenti compensativi utili per ridurre le difficoltà dell'alunno; Verifica e Valutazione sono stabilite dal Consiglio di classe, che delibera sulla validità del percorso di studi e sulla possibilità o meno di prove equipollenti.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie
Assistenti Comunicazione

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il Progetto Individuale, il Piano Educativo Individualizzato e il Piano per l'Inclusione costituiscono la "bussola", ossia i documenti di progettazione, dell'inclusione scolastica degli allievi con disabilità certificata. Il Piano Educativo Individualizzato è elaborato dai docenti contitolari della classe o dal consiglio di classe. Il PEI: è redatto all'inizio di ogni anno scolastico, a partire dalla scuola dell'infanzia; tiene conto della certificazione di disabilità e del Profilo di Funzionamento; è soggetto a verifiche periodiche, nel corso dell'anno scolastico, per accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche; è aggiornato in presenza di sopraggiunte condizioni diverse. Nel passaggio tra i diversi gradi di istruzione, compresi i casi di trasferimento fra scuole, i docenti dell'istituto di provenienza devono fornire agli insegnanti della scuola di destinazione tutte le informazioni necessarie a favorire l'inclusione dell'alunno disabile.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Partecipano alla redazione del PEI i genitori o chi ne esercita la responsabilità e le figure



professionali specifiche interne ed esterne alla scuola, che interagiscono con la classe e con l'alunno disabile.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Per la realizzazione di una vera inclusione è fondamentale un forte raccordo con la famiglia, che in quanto protagonista della relazione educativa condivide con la scuola responsabilità ed impegni nel rispetto di competenze e ruoli. La scuola collabora con la famiglia fornendo informazioni chiare e trasparenti sulle norme operative, didattiche e valutative del processo educativo, realizza iniziative tese al superamento di condizionamenti socio-culturali psicologici e fisici.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Docenti di sostegno Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistenti alla
comunicazione Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA Assistenza alunni disabili

Personale ATA Vigilanza negli spazi comuni

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale



Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Il Collegio dei docenti, che lavora anche per sotto-sezioni, ha il compito di definire un curriculum capace di rispondere ai bisogni di tutti, tenendo conto dei due criteri dell'individualizzazione e della personalizzazione all'interno di un Piano dell'offerta formativa e di un Piano annuale per l'inclusione coerenti fra di loro. Per gli alunni con disabilità vengono programmati interventi specifici per l'orientamento, mirati ad evidenziare e ad esplicitare le potenzialità, le attitudini e gli interessi degli alunni nel quadro del progetto di vita. Nella valutazione degli alunni con disabilità i docenti mirano allo sviluppo delle potenzialità della persona disabile nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione. La valutazione è certificata in base agli obiettivi previsti nel Piano Educativo Individualizzato. per gli alunni con DSA si è stilata una rubrica di valutazione specifica, il cui utilizzo viene via via verificato e sistematizzato.



Piano per la didattica digitale integrata

La progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza viene adattata alla modalità a distanza attraverso scelte condivise dal Collegio dei docenti, tenendo conto del contesto, assicurando la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività, adottando metodologie che non rappresentino la mera trasposizione della didattica in presenza, ma che siano fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni, e garantendo l'omogeneità dell'offerta formativa dell'Istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dall e Linee Guida e dalle Indicazioni Nazionali per i diversi percorsi di studio, oltre che degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto.

Allegati:

DOCUMENTO DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA.pdf



Aspetti generali

Organigramma

Dirigente Scolastica: Dott.ssa Tiziana Anna Palmieri

Direttrice Servizi Generali Amministrativi: sig.ra Lucia Barbagallo

Collaboratrici del Dirigente: Prof.ssa Annamaria Polizzi – Prof.ssa Ines Torrisi

Funzioni Strumentali:

AREA 1 Gestione P.T.O.F. : MANGANO F. - INSERRA F.

AREA 2 Gestione dei sistemi di valutazione degli apprendimenti. RAV – PDM- INVALSI: PAPPALARDO L. – CASTORINA S.

AREA 3 Gestione delle attività di inclusione: MARCHISELLO S. – MARLETTA A.

AREA 4 Gestione delle attività di continuità e accoglienza nuovi docenti: CONTI C. – BUCCHERI L. - GILIBERTO S. – REALE L.

Animatore digitale: Prof. Giuseppe Aloisi

Responsabili dei Plessi distaccati: Infanzia, via Garro (Ins. Simona Pinna - Ins. Vita Torrisi)- Primaria, via Sciare (Ins. Concetta Scuderi) Primaria, via Maiorana (Ins. Carmelina Ruggeri - Ins. Giovanna Lombardo)



RSPP: Prof. Francesco D'Agata - ogni plesso ha comunque un ASPP in loco.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Il docente collaboratore vicario sostituisce il Dirigente scolastico in caso di assenza o impedimento, o su delega, esercitandone le funzioni negli Organi collegiali, redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno. Garantisce la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell'attività didattica, assicura la gestione della sede, controlla le necessità strutturali e didattiche, riferisce al dirigente sul suo andamento. Supporta la gestione dei flussi comunicativi interni ed esterni. Cura il registro elettronico per la secondaria di I grado. Predispone le sostituzioni. Supporta l'attività curricolare ed extracurricolare. Il docente secondo collaboratore garantisce la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell'attività didattica, assicura la gestione della sede, controlla le necessità strutturali e didattiche, riferisce al dirigente sul suo andamento. Predispone le sostituzioni. Supporta l'attività curricolare ed extracurricolare. Predispone orario dei docenti della secondaria di I grado. Se assente il vicario

2



	(es. durante le ferie del Dirigente) funge da vicario. Partecipano alle riunioni periodiche dello Staff.	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	I coordinatori di scuola primaria e infanzia svolgono funzioni di coordinamento per i rispettivi settori.	2
Funzione strumentale	Tutte le Funzioni strumentali collaborano con il Dirigente scolastico contribuendo al Piano dell'Offerta formativa, al Piano di Miglioramento, interagendo con collaboratori del Dirigente scolastico, responsabili di plesso, referenti di progetto e di laboratorio. Nello specifico le diverse Funzioni strumentali sono così individuate: -Funzione strumentale al PTOF. Gestione Piano triennale offerta formativa (supervisione progetti ed eventi)- Revisione e aggiornamento del Piano -Inclusione alunni (con sostegno, con DSA, disagio e dispersione) - Referente all'esterno per il GLHI e per l'Osservatorio d'Area oltre che per i Servizi Sociali e ASP- Collaborazione con la segreteria per l'organico di sostegno e richiesta cattedre in deroga -Autovalutazione di Istituto (coordinamento nella gestione di Rapporto di Autovalutazione, Piano di Miglioramento e valutazione esterna- Invalsi) -Continuità	10
Responsabile di plesso	Collaborano con il Dirigente Scolastico, curando il corretto e regolare funzionamento del plesso (predisposizione delle sostituzioni dei docenti assenti nel plesso, gestione e verifica recupero permessi orari, gestione tempo scuola e dell'ambiente scolastico, agendo di comune accordo con le Funzioni strumentali, i referenti di progetto, i responsabili dei laboratori, il	4



	personale di segreteria e il RSPP). Sono figure sensibili in quanto preposti alla Servizio di Prevenzione e Protezione. Partecipano alle riunioni periodiche dello Staff.	
Responsabile di laboratorio	Custodisce il materiale didattico, tecnico e scientifico del laboratorio, coordina le attività che ivi si svolgono, segnala guasti e anomali, seguendo l'iter necessario alla sistemazione.	4
Animatore digitale	Cura le attività legate alle nuove tecnologie e alla didattica innovativa.	1
Team digitale	Supporta l'Animatore digitale nelle sue funzioni. Cura il sito della scuola e le risorse digitali.	3
Referente Salute	I referenti coordinano le attività relative a settori specifici.	3
Gruppo di Lavoro Legalità	Il Gruppo di Lavoro per la Legalità si occupa di coordinare le attività in merito alla tematica della legalità.	3
Referente biblioteca	I referenti coordinano le attività relative a settori specifici.	2
Commissione viaggi	Le commissioni viaggi e visite di istruzione coordinano i viaggi e le visite didattiche nei tre settori dell'Istituto.	5
Referente Erasmus	I referenti si occupano di coordinare settori o progetti specifici.	1
Referente PCTO Primaria	I referenti si occupano di coordinare settori specifici.	1
Referente Transizione ecologica e Intercultura	I referenti si occupano di coordinare settori specifici.	1
Referente formazione	I referenti si occupano di coordinare settori specifici.	1



Referente DSA	I referenti si occupano di coordinare settori specifici.	2
Referente Potenziamento lingue	I referenti si occupano di coordinare settori specifici.	3
Referente Continuità e Orientamento	I referenti si occupano di coordinare le azioni di continuità nel passaggio da Infanzia a Primaria. Il referente di Orientamento si occupa degli alunni in uscita.	2
RSPP	Responsabile Servizi Prevenzione e Protezione	1
Referente Giochi sportivi e Palestra	Si occupano di coordinare le attività motorie dell'istituto e della gestione della palestra in orario scolastico.	2
Referente Disagio scolastico	Si occupano della gestione dei casi di alunni in difficoltà, coordinando le azioni da mettere in atto per rimuovere il disagio.	2
Referente per il contrasto del Bullismo e del Cyberbullismo	Si occupa della gestione delle azioni volte a contrastare e soprattutto prevenire eventuali fenomeni di bullismo e cyberbullismo.	1
Referente Mensa	Si occupa della gestione della mensa delle sezioni a tempo normale della scuola dell'Infanzia e per chi fruisce della mensa nella scuola primaria	2
Referente PCTO secondaria	Si occupa dei rapporti con le scuole di II grado per latino e orientamento	1
Referente Scuole all'Aperto	Si occupa di promuovere il Progetto Scuole all'Aperto	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola dell'infanzia - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Docente infanzia	Progetto di supporto alle classi di scuola dell'Infanzia Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	2
------------------	--	---

Scuola primaria - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Docente primaria	Collaborazione con i docenti curricolari per il consolidamento degli apprendimenti di alunni che necessitano di un supporto aggiuntivo. Cura di progetti di particolare rilievo. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Progettazione	2
------------------	--	---

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Progetti di potenziamento dell'attività musicale. Sostituzione dei colleghi assenti con realizzazione di unità di apprendimento nelle classi. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Progettazione	1
--	---	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nel piano delle attività, incarichi di natura organizzative e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili.

Ufficio protocollo

Scarico giornaliero posta elettronica dai vari siti in uso. Gestione protocollo e archiviazione atti; Pubblicazione atti agli albi (personale, sindacale, OO.CC.); Risposte di carattere generale. Richieste interventi manutenzioni e arredi.

Ufficio acquisti

- Gestione Acquisti (Albo Fornitori, MEPA, CONSIP) - Ricerche di mercato, ordini Fatture elettroniche, Pagamenti - Anagrafe prestazioni, Compensi accessori - Adempimenti fiscali (IRAP, 770, CU)



Ufficio per la didattica

Predisposizione e controllo di tutti gli atti, modelli (domanda iscrizione, religione, mensa, trasporto) e moduli necessari alle iscrizioni alla scuola infanzia, primaria, media e superiore. Gestione eventuali liste d'attesa per scuole dell'infanzia. Trasferimento alunni: richieste e concessioni nulla osta, richiesta e trasmissione fascicoli e documenti riservati alunni. Rilascio certificati vari. Compilazione registri scrutini ed esami. Compilazione registro diplomi e consegna. Tenuta fascicoli personali alunni, compilazione e aggiornamento scheda anagrafica alunni scuola infanzia, primaria e media. Gestione informatica dati alunni. Rapporti con il Comune settore Istruzione: mensa, trasporto, servizi sociali; Libri di testo scuola primaria e media. cedole librerie. Gestione domande di borsa di studio e contributo per i libri di testo. Statistiche per Ministero, Regione e Provincia: anagrafe alunni, obbligo formativo, rilevazioni integrative. Giochi sportivi studenteschi. Tenuta registro infortuni, denunce ad assicurazione, Questura e Inail: gestione pratiche. Elezioni Organi Collegiali e convocazione incontri Delibere del Consiglio d'Istituto. Richieste preventivi e prenotazioni trasporto per uscite didattiche e viaggi d'istruzione. Organici alunni e personale in collaborazione con il Dirigente Scolastico. Concorsi alunni. Rapporto con l'utenza.

Ufficio del Personale

Chiamata giornaliera dei supplenti docente ed ATA Gestione graduatorie provvisorie e definitive Provinciali e d'istituto di tutte le fasce sia ATA che Docenti per tutti gli ordini di scuola Aggiornamento dati (rettifiche, depennamenti, inclusioni, ecc.) in tutte le graduatorie sia ATA che Docenti, Gestione dei contratti di lavoro del personale sia docente che ATA Registrazione contratti supplenti a SIDI Prospetto riepilogativo dei contratti a tempo determinato. Comunicazione ed inserimento dati personale docente ed ATA per via telematica SIDI Registrazione assenze a SIDI - SCIOP.NET -ASSENZE.NET Comunicazione al Centro per l'Impiego delle assunzioni del personale. Generazione e trasmissione del T.F.R. Richiesta e trasmissione



dati amministrativi e fascicoli personali. Identificazione POLIS e identificazione contabile. Valutazione dei servizi e dei titoli per immissione in nuove graduatorie d'Istituto di 2^a e 3^a fascia d'Istituto, docenti ed ATA Aggiornamento graduatorie interne docente ed ATA Conteggio ore straordinario del personale ATA. Nomine funzioni Richiesta e trasmissione dati amministrativi e fascicoli personali Certificati di servizio del personale docente ed ATA. Relazioni del periodo di prova del personale Valutazione dei servizi e dei titoli per immissione in nuove graduatorie Valutazione e digitazione servizi pre-ruolo del personale ai fini della ricostruzione di carriera Corsi di formazione e aggiornamento (adesioni, comunicazioni varie e successivamente preparazione degli eventuali attestati dei corsi di aggiornamento). Gestione domande assegno nucleo familiare. Rilevazione mensile assenze del personale. Identificazione POLIS e identificazione contabile. Gestione domande di tutti i tipi di assenza, salute, permessi retribuiti, non retribuiti etc. Gestione delle ore eccedenti per tutti e tre ordine di scuola (infanzia, primaria e secondaria) con riepilogo mensile . Progressione Carriera del personale con contratto a T.I. Gestione domande di pensione Decreti e dispositivi di ferie maturate e non godute al personale che termina il contratto di lavoro al 30.06 di ciascun anno scolastico.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico

Dematerializzazione e Amministrazione Digitale



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete di Scuole per l'Educazione Prioritaria Osservatorio d'Area n. 5

Azioni realizzate/da realizzare

- Riduzione della dispersione scolastica e promozione del successo formativo

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Iniziative di formazione e ricerca-azione

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Sicurezza in rete - Scuola del futuro

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: PCTO con il LS Galilei per il Francese

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Attivazione di percorsi finalizzati alla certificazione DELF rivolti agli alunni della scuola primaria e svolti attraverso la modalità del PCTO. Gli alunni del Liceo Galilei di Catania accompagnati dal tutor interno svolgono attività di tirocinio presso le nostre classi di scuola primaria; ogni anno, da quando è cominciato il progetto, diversi alunni giungono a completare il percorso della certificazione DELF. La rete coinvolge anche l'Alliance Francoise.



Denominazione della rete: PCTO con il LC Marchesi per il Latino

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il Progetto prevede l'attivazione di PCTO finalizzati a un laboratorio di introduzione al latino rivolto agli alunni di terza classe di scuola secondaria che intendono iscriversi al liceo.

Denominazione della rete: Polo Catanese di Educazione Interculturale

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale
• Attività didattiche



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il Polo Catanese di Educazione Interculturale è una rete di scuola e altri enti finalizzata a promuovere il valore dell'interculturalità attraverso proposte didattiche e formative innovative.

Denominazione della rete: Rete Nazionale Scuole all'aperto

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola

Partner rete di scopo



nella rete:

Approfondimento:

Dalla Lombardia alla Sicilia la rete Scuola all'aperto comprende diversi istituti scolastici ed è volta a "soddisfare il comune interesse alla progettazione di percorsi didattici innovativi ispirati alla Outdoor Education (Educazione all'aperto) e alla formazione del proprio personale per lo sviluppo delle competenze professionali e per il miglioramento della qualità dell'offerta formativa".

Il tipo di didattica che si sperimenterà è orientata all'avvicinamento e all'immersione nell'ambiente naturale, sia come spazio aperto della scuola stessa sia come ambienti limitrofi o del territorio, da vivere ed esplorare. In tal modo l'ambiente "fuori" diventa privilegiato ambiente di apprendimento, al pari dei tradizionali ambienti indoor.

Denominazione della rete: Rete di Scuole Ambito 9

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: PCTO con il LL E. Majorana per Orientamento linguistico



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner in Protocollo di Intesa

Denominazione della rete: Proteggiamo l'ambiente

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete per la diffusione della cultura e lingua cinese



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete che riunisce le scuole siciliane in cui si insegna il cinese.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Educazione ambientale, alla cittadinanza globale e allo sviluppo sostenibile

In collaborazione con associazioni del settore (Legambiente) e con progetti regionali (Differenziamoci) formazione in servizio sulle tematiche della tutela dell'ambiente e della cittadinanza globale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Formazione obbligatoria sulla sicurezza

Formazione e aggiornamento sulla sicurezza



Collegamento con le priorità del PNF docenti Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro

Destinatari Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Workshop
- Lezioni

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Formazione specifica sui DSA

Formazione rivolta soprattutto a insegnanti curricolari e riguardante gli alunni con DSA

Collegamento con le priorità del PNF docenti Inclusione e disabilità

Destinatari Docenti curricolari

Modalità di lavoro

- Workshop

Formazione di Scuola/Rete Associazioni specializzate

Titolo attività di formazione: Wellness a scuola

L'attività è rivolta a facilitare la riduzione dello stress relazionale e a impostare in maniera armonica la relazione educativo- didattica.



Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Workshop

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione Scuola all'aperto

All'interno del progetto Scuola all'aperto, gli insegnanti di scuola dell'infanzia e scuola primaria fruiranno della formazione necessaria a realizzarlo.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Public Speaking

Vengono trattati principalmente temi riguardanti: i principi della comunicazione, i canali della



comunicazione (verbale, para-verbale e non verbale), l'ascolto e la comprensione degli interlocutori, come preparare un discorso manageriale, la fase di apertura e la gestione delle obiezioni e chiusura, tecniche di public speaking.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Benessere a scuola - didattica motivazionale

Corso per attivare metodologie didattiche motivazionali. Diverse metodologie, pur mediando i medesimi contenuti, possono far attivare negli studenti processi cognitivi più o meno complessi e significativi. Affermano Job e Tonzar (1994, p. 39) a tal riguardo: «i vari modi di insegnamento e apprendimento coinvolgono forme di rappresentazione e operazioni mentali in parte diversi e la metodologia scelta può rendere più facile o più difficile l'acquisizione di una certa conoscenza o di una certa abilità». Un dato modo di presentare un argomento disciplinare (per esempio attraverso modalità trasmissive o utilizzando il problem solving, con attività individuali o cooperative, attraverso spiegazioni dell'insegnante o utilizzando strategie mutuata dalla flipped classroom – cfr. Caon, 2016) incide profondamente sul tipo di motivazione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Lingua inglese

Approfondimento lingua inglese

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Il sistema della Sicurezza e il Primo soccorso

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------

Aggiornamento su tematiche amministrative

Descrizione dell'attività di formazione	Uso dei software gestione documentale e amministrazione trasparente - Gestione del personale dai contratti al pensionamento
---	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------

L'accoglienza e la vigilanza e la comunicazione



Descrizione dell'attività di formazione	L'accoglienza e la vigilanza
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Processi di dematerializzazione

Descrizione dell'attività di formazione	Attivazione dei processi di dematerializzazione. Aggiornamento per la gestione del sito.
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola